

ALLEGATO A-11**Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme**

(L.R. n° 3/2008, art. 1, comma 21)

CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI SCARICHI

N.B: In caso di impianti o insediamenti produttivi in cui è presente più di uno scarico, è necessario compilare il presente modello una volta per ogni singolo scarico.
 Per scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, occorre presentare il modello semplificato E16 in luogo del presente allegato.

1. Dati generali dell'intervento**1.1 – Ubicazione intervento (Riportare contenuto del quadro 2 della DUAAP)****1.2 – Generalità dell'interessato (Soggetto indicato al quadro 1 della DUAAP)****1.3 – Riportare descrizione sintetica dell'intervento (Sunto dei quadri 5 e 6 della DUAAP)****2. Dati del tecnico incaricato****IL SOTTOSCRITTO**

Qualifica: (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione:
Cognome:	Nome:	
Luogo di nascita:	Data di nascita:	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:		N°
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	

In relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella dichiarazione autocertificativa e negli elaborati di progetto

DICHIARA

Quanto contenuto nei seguenti quadri

3. Dati generali

3.1 - Specifica finalità della dichiarazione

→ **Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la finalità della DUAAP, specificamente riferita al solo ambito del titolo abilitativo per gli scarichi**

Realizzazione di un nuovo fabbricato/impianto produttivo capace di produrre scarichi (ex Autorizzazione preliminare allo scarico)

Attivazione di un fabbricato/impianto produttivo e dei relativi scarichi (ex Autorizzazione definitiva allo scarico)

Rinnovo del titolo abilitativo a seguito di scadenza → **In assenza di variazioni, è sufficiente compilare il modello F-8 e unire le dichiarazioni riportate nell'allegato A al presente modello**

Modifica delle caratteristiche di uno scarico già autorizzato

Riportare estremi dei precedenti atti abilitativi per lo scarico:

Voltura di un titolo abilitativo per lo scarico

Altro - indicare

3.2 – Tipologia dello scarico (ex art. 74 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

→ **Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la tipologia delle acque reflue prodotte. E' possibile indicare, per ogni scarico, una sola tipologia fra quelle sotto elencate**

3.2.1 - Acque reflue urbane

3.2.2 - Acque reflue domestiche

N.B: Per scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, occorre presentare il modello semplificato E16 in luogo del presente allegato.

3.2.3 - Acque reflue domestiche (ex art. 12 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)

N.B: Per scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, occorre presentare il modello semplificato E16 in luogo del presente allegato.

edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni e servizi purché provenienti esclusivamente dai servizi igienici annessi e scaricate in maniera separate

attività alberghiere e ricettive aventi un numero non superiore a 50 posti letto

attività di ristorazione con capacità ricettiva massima di 80 coperti

laboratori di parruccheria, barberia e istituti di bellezza, con consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività

lavanderie, ad eccezione dei lavaggio a secco, con consumo idrico giornaliero inferiore a 3 mc al momento di massima attività

vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività

laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività

ambulatori medici, studi veterinari o odontoiatrici o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività

ospedali, case o istituti di cura con numero di posti letto inferiore a 25, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca

(In caso di concomitanza di più voci di cui all'elenco sopra riportato) la somma delle singole quote parte rispetto alla soglia specifica, considerate in termini percentuali, non supera il valore del 100%

3.2.4 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 12 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)

insediamenti e produzioni di beni e servizi con portata giornaliera inferiore a 15 mc e con caratteristiche qualitative, prima di ogni trattamento depurativo, tali da garantire il rispetto dei valori limite stabiliti alla tabella 1 dell'Allegato 2 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi"

3.2.5 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 101, comma 7 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.)

provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura

provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame

provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) dell'art. 101, co. 7, del D. Lgs. 152/2006 che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità

provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo

provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore

<input type="checkbox"/> 3.2.6 - Acque reflue industriali → Allegare modello F-11	<input type="checkbox"/> Acque reflue derivanti da processi tecnologici connessi alla produzione di beni e/o dove sia necessario realizzare un impianto di depurazione. (Esempio: Oleificio, Mattatoio, Caseificio, Cantina vinicola, Conceria, etc)
	<input type="checkbox"/> Acque reflue non derivanti da processi tecnologici connessi alla produzione di beni o che necessitano di impianto di pretrattamento (es: grigliatura, disoleatura, equalizzazione).
<input type="checkbox"/> 3.2.7 - Acque meteoriche di prima pioggia (ex art. 22 c. 1, "Disciplina Regionale degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)	
<input type="checkbox"/> 3.2.8 - Acque di lavaggio delle aree esterne (ex art. 22 c. 1, "Disciplina Regionale degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)	
3.3 – Classificazione dello scarico → Campo obbligatorio!	
<input type="checkbox"/> nuovo scarico	<input type="checkbox"/> scarico esistente

4. Dati sullo stabilimento / fabbricato

Denominazione:		
(per impianti ubicati al di fuori del centro urbano) Coordinate Gauss-Boaga:		
Estremi Catastali:		
4.1 – Responsabile legale dello scarico → Campo obbligatorio!		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Residenza: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
4.2 – Responsabile legale dello stabilimento produttivo → Non necessario per fabbricati residenziali		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Residenza: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	

5. Dati dell'attività e del fabbricato/impianto produttivo

5.1 – Tipologia dell'attività			
→ Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la tipologia dell'attività svolta. Tranne che per i fabbricati residenziali, è fondamentale fornire una descrizione del ciclo produttivo, specificando soprattutto i diversi processi che originano la produzione di acque reflue			
<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Agricola	<input type="checkbox"/> Commerciale
<input type="checkbox"/> Di servizio	<input type="checkbox"/> Fabbricato residenziale	<input type="checkbox"/> Altro (indicare)	
Codice ISTAT e descrizione:			
Descrizione del ciclo produttivo e dei reflui prodotti:			

5.2 – Unità e giornate lavorative annue

→ **Indicare obbligatoriamente nel presente quadro il numero degli addetti che si prevede vengano impiegati presso l'impianto produttivo e il n° di giornate lavorative annue. Nel caso di fabbricati residenziali, riportare in luogo del numero degli addetti una stima del n° di occupanti del fabbricato**

Numero totale addetti:		Numero addetti fissi:		Numero addetti stagionali:	
Giorni lavorativi/anno per addetto:		Ore lavorative/giorno:			

In caso di lavorazioni stagionali o variabili nel corso dell'anno, compilare il prospetto successivo:

n. giorni lavoro																				
Addetti																				

5.3 – Materie utilizzate → Campo obbligatorio per tutte le attività di produzione

Denominazione	Unità di misura	Quantità massima giornaliera utilizzata o prodotta	Quantità annuale utilizzata o prodotta	Tipologia (indicare se si tratta di materie prime, additivi, catalizzatori, prodotti intermedi, prodotti finiti o altro)	Presenza nelle acque reflue scaricate

5.4 – Approvvigionamento e fabbisogno idrico

→ **Indicare obbligatoriamente nel presente quadro le fonti di approvvigionamento idrico utilizzate, fornendo i dati o una stima della quantità di acqua prelevata su base giornaliera e annua. E' necessario fornire anche il dato % relativo all'utilizzo delle acque prelevate, nonché la quantità di acqua riciclata**

Fonte	Denominazione ed estremi atto abilitativo	Quantità massima prelevata		Utilizzazione			Quantità riciclata mc/anno
		mc/giorno	mc/anno	Processo	Servizi	Raffreddamento %	
Acquedotto	<input type="checkbox"/> Allaccio esistente						
	<input type="checkbox"/> Allaccio da realizzare						
Fiume							
Canale							
Lago							
Stagno							
Pozzo							
Sorgente							
Mare							
Acque recuperate							
Autobotti							
Altro							

Presenza di misuratore di portata del prelievo idrico (es. contatore): SI NO

Per utenze Abbanoa esistenti, indicare: Cod. cliente: N° contatore:

→ Indicare obbligatoriamente, per tutte le attività di produzione, il fabbisogno orario di acqua suddiviso per ciascun processo produttivo

Indicare di seguito il fabbisogno orario di acque per ogni processo produttivo, come richiesto dalle direttive regionali:

Processo produttivo	Fabbisogno orario in mc

5.5 – Impianti ed apparecchiature

→ Indicare quali impianti sono presenti presso l'impianto

Impianti di trattamento dell'acqua di approvvigionamento
Descrizione:
Impianti di trattamento delle acque reflue
Descrizione:
Impianti di trattamento delle acque meteoriche
Descrizione:
Impianti di sollevamento delle acque reflue
Descrizione:
Serbatoi e vasche di stoccaggio
Descrizione:

→ Qualora siano presenti impianti di trattamento, indicare di seguito i dati sullo smaltimento dei rifiuti (fanghi o altro)

Quantità media di fanghi o altro rifiuto prodotta annualmente:

Modalità di smaltimento dei fanghi o altro rifiuto:

5.6 – Strumenti di misurazione dello scarico

→ Indicare quali strumenti sono presenti presso l'impianto. Si suggerisce di verificare preventivamente, presso l'Ente competente e/o il gestore del servizio idrico integrato, l'eventuale obbligo di installazione di strumenti di misurazione, riferito all'impianto o alla tipologia di scarico cui ci si riferisce

<input type="checkbox"/> Misuratore di portata dello scarico	<input type="checkbox"/> In ingresso
	<input type="checkbox"/> Intermedio
	<input type="checkbox"/> In uscita
<input type="checkbox"/> Campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> In ingresso
	<input type="checkbox"/> In uscita

6. Dati sulla rete fognaria

6.1 – Tipologia di rete fognaria → Campo obbligatorio!

<input type="checkbox"/> Mista	→ Per acque:	<input type="checkbox"/> di processo	<input type="checkbox"/> nere	<input type="checkbox"/> di dilavamento	<input type="checkbox"/> meteoriche
<input type="checkbox"/> Separata	→ Per acque:	<input type="checkbox"/> di processo	<input type="checkbox"/> nere	<input type="checkbox"/> di dilavamento	<input type="checkbox"/> meteoriche

6.2 – Superficie di raccolta acque meteoriche

→ Indicare obbligatoriamente i dati richiesti di seguito. Qualora ricorra il caso, riportare il dato "0"

Superficie tetti e terrazze mq:

Superfici impermeabili scoperte (cortili, lastricati, ecc.) mq:

Superfici permeabili (verde, ecc.) mq

7. Dati sull'impianto di trattamento

→ In caso di presenza di un impianto di depurazione o di pretrattamento (cfr. quadro 5.5), è obbligatorio provvedere alla compilazione del presente quadro in tutte le sue parti e sezioni. Qualora non vi sia alcun impianto di trattamento, passare direttamente al quadro 8

7.1 – Caratteristiche dell'impianto

Descrizione sintetica dell'impianto di depurazione:

Anno di messa in esercizio:

Stato di funzionamento: In esercizio Non in esercizio Fase progettuale

Stato attuale: Completo In ampliamento

Tipo di impianto:

<input type="checkbox"/> Fossa disperdente	<input type="checkbox"/> Fossa settica	<input type="checkbox"/> Fossa Imhoff	<input type="checkbox"/> Pozzo nero
<input type="checkbox"/> Vasca di accumulo	<input type="checkbox"/> Depuratore	<input type="checkbox"/> Sistema naturale	<input type="checkbox"/> Nessuno

Potenzialità:

Abitanti equivalenti	kg/BOD
mc/giorno	Portata di punta mc/h

7.2 – Trattamento dei rifiuti liquidi

→ In caso di presenza di un impianto di trattamento, compilare obbligatoriamente i campi seguenti. Se le fattispecie non ricorrono, è comunque necessario barrare "NO"

7.2.1 – E' previsto il trattamento di rifiuti liquidi? SI NO

In caso affermativo indicare:

Estremi del titolo abilitativo:

Capacità residua di trattamento:

Fasi di trattamento: SI NO Sezioni:

7.2.2 – E' previsto il trattamento di rifiuti liquidi costituiti da acque reflue? SI NO

In caso affermativo indicare:

Estremi del titolo abilitativo:

Capacità residua di trattamento:

Fasi di trattamento: SI NO Sezioni:

7.3 – Dati del gestore dell'impianto			
→ In caso di presenza di un impianto di trattamento, compilare obbligatoriamente i campi seguenti.			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Luogo di nascita:	
Legale rappresentante della ditta (ragione sociale):			
Sede: Comune di		C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:			N°
Telefono:		Cellulare:	
Fax:	E-mail:		
Addetto responsabile e recapito:			
Data inizio gestione:		Durata contratto:	
7.4 – Sezioni di trattamento – linea acque			
→ In caso di presenza di un impianto di trattamento, indicare obbligatoriamente tutte le sezioni previste nell'impianto, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia			
Numero linee di trattamento:			
<input type="checkbox"/> Sollevamento		<input type="checkbox"/> By-pass	
<input type="checkbox"/> Sforatore di piena			
<input type="checkbox"/> Grigliatura	<input type="checkbox"/> Manuale		<input type="checkbox"/> Fine
	<input type="checkbox"/> Automatica		<input type="checkbox"/> Grossolana
<input type="checkbox"/> Dissabbiatura		<input type="checkbox"/> Disoleatura	<input type="checkbox"/> Equalizzazione
<input type="checkbox"/> Imhoff primaria		<input type="checkbox"/> Neutralizzazione	<input type="checkbox"/> Flocculazione
<input type="checkbox"/> Ossidazione a	<input type="checkbox"/> Fanghi attivi		
	<input type="checkbox"/> Percolatori		
	<input type="checkbox"/> Biodischi		
<input type="checkbox"/> Nitrificazione	<input type="checkbox"/> Denitrificazione	<input type="checkbox"/> Defosfatazione	<input type="checkbox"/> Sedimentazione secondaria
<input type="checkbox"/> Imhoff secondaria	<input type="checkbox"/> Filtrazione	<input type="checkbox"/> Disinfezione con	
Sistemi naturali:		<input type="checkbox"/> Fitodepurazione	<input type="checkbox"/> Lagunaggio
7.5 – Sezioni di trattamento – linea fanghi			
→ In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare obbligatoriamente tutte le sezioni di trattamento previste nell'impianto di depurazione, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia			
<input type="checkbox"/> Pre ispessimento	<input type="checkbox"/> Digestione aerobica	<input type="checkbox"/> Digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> Post ispessimento
<input type="checkbox"/> Letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> Disidratazione con		
<input type="checkbox"/> Essiccamento termico	<input type="checkbox"/> Recupero biogas		
→ In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare obbligatoriamente la destinazione finale dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione			
Smaltimento finale dei fanghi:	<input type="checkbox"/> Discarica	<input type="checkbox"/> Incenerimento	<input type="checkbox"/> Agricoltura
	<input type="checkbox"/> Compostaggio		
<input type="checkbox"/> Autospurgo autorizzato → Indicare ditta:			
<input type="checkbox"/> Riutilizzo dei fanghi in agricoltura			

→ **In caso di riutilizzo dei fanghi in agricoltura, indicare di seguito i terreni di destinazione:**

Comune	Foglio	Mappale	Superficie

Estremi dei titoli abilitativi per il riutilizzo agronomico:

Validità e scadenza dei titoli abilitativi:

8. Dati dello scarico

Numero totale degli scarichi dell'impianto:

Numero scheda dello scarico: _____ di _____

N.B: In caso di impianti o insediamenti produttivi in cui è presente più di uno scarico, è necessario compilare il presente modello una volta per ogni singolo scarico.

8.1 – Ricettore → Campo obbligatorio!

Le acque reflue vengono recapitate nel seguente corpo ricettore:

<input type="checkbox"/> Pubblica fognatura (→ Competenza del Comune, ovvero del Consorzio Industriale)		
<input type="checkbox"/> Corpo ricettore fuori della pubblica fognatura (→ Competenza della Provincia)		
<input type="checkbox"/> Canale	Riportare denominazione del corpo recettore e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/> Fiume		
<input type="checkbox"/> Lago		
<input type="checkbox"/> Stagno	→ N.B: Sono vietati nuovi scarichi ai sensi dell'art. 10 della Disciplina regionale degli scarichi	
<input type="checkbox"/> Suolo	Indicare località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/> Sottosuolo	Indicare profondità, località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/> Mare	Coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico: → N.B: Sono vietati nuovi scarichi ai sensi dell'art. 10 della Disciplina regionale degli scarichi	
<input type="checkbox"/> Riutilizzo	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini ambientali	<input type="checkbox"/> acqua di alimentazione di aree umide e habitat naturali
		<input type="checkbox"/> acqua di alimentazione di corsi d'acqua
	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini irrigui	<input type="checkbox"/> irrigazione di colture
		<input type="checkbox"/> irrigazione di aree destinate al verde
		<input type="checkbox"/> irrigazione di aree destinate ad attività ricreative o sportive
	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini civili	<input type="checkbox"/> lavaggio di strade nei centri urbani
<input type="checkbox"/> alimentazione di sistemi di riscaldamento o raffreddamento		
<input type="checkbox"/> alimentazione di reti duali di adduzione		
- segue alla pagina successiva -		

Segue <input type="checkbox"/> Riutilizzo	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini industriali	<input type="checkbox"/> acqua antincendio
		<input type="checkbox"/> acqua di processo
		<input type="checkbox"/> acqua di lavaggio
		<input type="checkbox"/> acque per cicli termici dei processi industriali
(obbligatorio per tutte le tipologie di riutilizzo) Indicare lo scarico alternativo al sistema di riutilizzo:		

Altro (indicare)

8.2 – Caratteristiche quantitative dello scarico (dati sulla portata dello scarico)

→ **Compilare obbligatoriamente la tabella seguente**

	CONTINUO (lo scarico è attivo in tutti i giorni lavorativi)		DISCONTINUO (lo scarico non è attivo in tutti i giorni lavorativi)	
	La portata è costante	La portata è variabile	La portata è costante nel periodo di scarico	La portata è variabile nel periodo di scarico
Quantità tot annua scaricata (mc)				
Quantità max scaricata nel periodo di punta mc/giorno	NO		NO	
Indicare il periodo relativo allo scarico (*)				
Indicare il periodo di massimo scarico	NO		NO	

(*) tutto l'anno ovvero mese, settimana, giorni, ore, ecc.

→ **Compilare obbligatoriamente la tabella seguente**

N° ore/giorno in cui viene effettuato lo scarico:		N° giorni/settimana in cui viene effettuato lo scarico:	
Portata max scaricata mc/h:		Portata media scaricata mc/h:	
Portata scaricato in mc/giorno:			

8.3 – Limiti di emissione → Campo obbligatorio!

Il sistema di smaltimento dei reflui e gli eventuali impianti di trattamento sono stati progettati affinché lo scarico rispetti i limiti di emissione dei parametri previsti:

dalla tabella A dell'allegato 1 della Disciplina regionale degli scarichi (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane che non convogliano acque reflue industriali, aventi dimensioni comprese tra 51 e 500 a.e. e per gli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche, di acque reflue urbane che convogliano anche acque reflue industriali aventi dimensioni comprese tra 0 e 500 a.e. recapitanti in acque superficiali
dalla tabella B dell'allegato 1 della Disciplina regionale degli scarichi (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane di dimensioni comprese tra 501 e 2.000 a.e.
dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi in fognatura o in corpi idrici superficiali
dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi sul suolo
dalla tabella 1 dell'allegato 2 della Disciplina regionale degli scarichi (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane assimilate alle acque reflue domestiche con portata giornaliera inferiore ai 15 mc.
dalla tabella di cui al D.M. 185/2003 nel caso di riutilizzo dei reflui

(in alternativa, per i soli scarichi in fognatura, qualora ammissibile) Si richiede al Gestore del Servizio Idrico Integrato di voler concedere una deroga ai limiti di tabella 3, allegato 5 parte III° D.Lgs. 152/06, per le sostanze di cui alla scheda tecnica allegata N.B: in caso di deroga, è sempre necessario avviare un procedimento in conferenza di servizi

8.4 – Altre informazioni → Campo obbligatorio!

Punti previsti per effettuare i prelievi di controllo:

Altro:

9. Zone sottoposte a vincolo

→ **Indicare obbligatoriamente quale delle due fattispecie sotto indicate ricorra.**

La zona in cui avverrà lo scarico non ricade su aree sottoposte a vincolo idrogeologico, siti di interesse comunitario (SIC), aree sensibili, zone a protezione speciale (ZPS), zone vulnerabili, aree di salvaguardia.

La zona in cui avverrà lo scarico ricade su un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, sito di interesse comunitario (SIC), area sensibile, zona a protezione speciale (ZPS), zona vulnerabile o area di salvaguardia

Indicare denominazione e tipo di vincolo:

N.B: Quando lo scarico ricade su un'area vincolata, è necessario avviare il procedimento in conferenza di servizi di cui all'art. 1, commi 24-25 della L.R. n° 3/2008

10. Note

Indicare note e ulteriori dati:

11. Allegati

→ **Verificare, a seconda del caso che ricorre, quali allegati siano necessari. La mancata presentazione degli allegati indicati di seguito comporta l'irricevibilità della dichiarazione autocertificativa.**

1) Relazione tecnica, nella quale siano indicati:

- stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale;
- calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare
- calcoli di dimensionamento;
- schemi di flusso
- numero di punti di scarico;
- localizzazione dei punti di scarico;
- modalità di smaltimento delle acque reflue;
- modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione e/o degli altri rifiuti;
- *(per scarichi fuori fognatura)* le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria.

2) Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante:

- stralcio foglio catasto terreni;
- stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche;
- planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala;
- pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore;
- ubicazione e particolari costruttivi del pozzetto prelievo campioni.

3) Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto, in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti il tracciato della rete fognaria, l'impianto di depurazione, il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento.

4) Corografia scala 1:25.000 (IGMI serie 25) con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico

5) Schede tecniche degli impianti utilizzati (rif. 5.5).

6) *Per scarichi esistenti* - Referto analitico su campione rappresentativo del refluo prelevato nel mese di massima attività da tecnico abilitato.

7) Ricevuta del versamento delle spese di istruttoria:

- per scarichi in fognatura comunale, versamento di € 110,00 per oneri istruttori, su c.c.p. 2089 intestato ad Abbanoa S.p.A. e, per il solo Comune di Cagliari, c.c.p. 44490803.
- per altri casi, informarsi presso il SUAP circa l'ammontare degli oneri previsti

→ Per scarichi in acque superficiali (obbligatoriamente solo per insediamenti superiori a 100 a.e.):	
	Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato
→ Per scarichi sul suolo, obbligatoriamente:	
	Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi: indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate; tipologia utilizzata per il trattamento delle acque; descrizione della rete di smaltimento; caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore. Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala: <ul style="list-style-type: none"> • planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento; • planimetria del tracciato della rete di smaltimento; • corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000).
	Dichiarazione del progettista attestante l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete fognaria e in corpo idrico superficiale, con indicazione della distanza che intercorre fra il punto di scarico e il corpo idrico più vicino
→ Per scarichi derivanti da insediamenti industriali produttivi, obbligatoriamente: (Esempio: Oleificio, Mattatoio, Caseificio, Cantina vinicola, Conceria, etc)	
	Relazione tecnico descrittiva del ciclo produttivo, riportante fra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione della sequenza delle fasi di processo, comprese le apparecchiature impiegate, evidenziando quelle che prevedono l'utilizzo o la produzione delle sostanze pericolose di cui all'art. 2 lettera s e di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 6 della Disciplina Scarichi"; • la capacità di produzione del singolo impianto industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico; <i>La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.</i>
	Schema a blocchi con individuazione del flussi di massa in entrata e in uscita relativi alle materie prime, intermedi, prodotti ed emissioni nelle varie matrici acqua, aria e suolo.
	Allegato F-11
→ Per l'accertamento di assimilabilità alle acque reflue domestiche (obbligatorio qualora sia stato barrato il punto 3.2.4 o il punto 3.2.5):	
	Relazione contenente: <ul style="list-style-type: none"> • le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico; • i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività similari o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.
→ Altri allegati:	

12. Dichiarazione di conformità

→ **Compilare obbligatoriamente il presente quadro, sempre che non vi siano valutazioni discrezionali**

Il sottoscritto (nome e cognome del tecnico incaricato)

I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2

DICHIARA ALTRESI'

Di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali derivanti dalla sottoscrizione della presente dichiarazione di conformità

Polizza personale

Polizza sottoscritta in solido con i restanti tecnici che hanno preso parte alla progettazione dell'opera

Estremi della polizza assicurativa

Massimale di copertura

Importo stimato dei lavori

→ Firma per accettazione della polizza da parte del committente:

La perfetta corrispondenza e identità fra i documenti cartacei e quelli contenuti sul supporto digitale

In base alle verifiche effettuate, anche in relazione a quanto eventualmente contenuto nel modello F-11 in caso di acque reflue industriali, nonché rispetto al contenuto degli elaborati progettuali allegati indicati al precedente quadro 11, con la presente, ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L.R. n° 3/2008

ATTESTA

→ La piena conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme in materia di scarico e smaltimento dei reflui.

→ La compatibilità delle tecnologie adottate per l'impianto di trattamento dei reflui con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore (per i soli scarichi provenienti da impianti di depurazione)

→ Che, per i profili relativi alla presente dichiarazione di conformità, non sono previste valutazioni discrezionali da parte dei competenti uffici della Pubblica Amministrazione.

→ Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.

13. Data e firma del tecnico incaricato

Luogo e data:

Timbro e firma del tecnico incaricato

Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →

N.B: La firma deve essere replicata, anche in forma di sigla, in tutte le pagine del presente modulo

Allegato A – Dichiarazioni del titolare dell'impianto produttivo

IL SOTTOSCRITTO

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Legale rappresentante della ditta

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Obbligatorio per impianti e/o scarichi non ancora attivi		Di impegnarsi a trasmettere tempestivamente al SUAP e per esso agli enti interessati (a seconda dei casi la Provincia, il Comune, il titolare del Servizio di Fognatura e Depurazione, il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS e l'Azienda ASL) i seguenti documenti: copia del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera realizzata (depuratore o altro) comunicazione di attivazione dell'impianto e dello scarico, con un preavviso di almeno 7 giorni
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di trattamento		Che prima dell'attivazione dello scarico saranno segnalati, con apposita cartellonistica riportante la dicitura "Punto di prelievo campioni", i punti di campionamento delle acque in ingresso ed in uscita dagli impianti.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di trattamento		Che sarà garantito il regolare e corretto funzionamento dell'impianto di trattamento in tutte le sue fasi, nonché corretta gestione e manutenzione delle strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza.
Sempre obbligatorio		Che lo scarico rispetterà i limiti di emissione dei parametri previsti dalle vigenti norme, come indicati dal tecnico progettista al quadro 8.3.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione		Di effettuare le verifiche della qualità delle acque scaricate inviando semestralmente all'Ente competente (<i>Provincia o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) e al titolare del Servizio di Fognatura e Depurazione, copia del referto analitico su campione rappresentativo del refluo prelevato nel periodo di massima attività da tecnico abilitato. I parametri da sottoporre al controllo e le frequenze di campionamento saranno quelli stabiliti dall'Ente competente, individuati in un provvedimento prescrittivo.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione		Che sarà istituito un apposito "Registro delle visite" da custodire in impianto, dove dovranno essere indicati i nominativi e l'Ente di appartenenza del personale che ha effettuato la visita, data e motivazione della visita.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione, esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE		Che sarà predisposto un "Quaderno di impianto" nel quale devono essere indicate entro le 24 ore successive le operazioni svolte nel processo depurativo e tutte le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, nonché le interruzioni del ciclo depurativo.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione, [esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE e negli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche]		Che sarà installato uno strumento di misurazione delle portate o dei volumi scaricati, con l'obbligo di registrazione giornaliera nel Quaderno di impianto dei volumi scaricati.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione per il trattamento di scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui all'art. 2 lettera s) della Disciplina Regionale degli scarichi		Che sarà installato uno strumento di campionamento automatico delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione in grado di prelevare campioni con le modalità idonee al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Sempre obbligatorio		Che sarà sempre consentito l'accesso alle strutture al personale deputato al controllo tecnico e qualitativo. Sarà sempre reso accessibile l'impianto di depurazione e lo scarico nel corpo ricettore e nel punto di campionamento anche provvedendo ad una buona tenuta dell'area in cui è ubicato il depuratore e di quella circostante il punto di scarico.
Sempre obbligatorio		Che la gestione dei rifiuti avverrà nel rispetto della normativa di settore vigente.

Sigla del tecnico incaricato

Sempre obbligatorio		Che sarà notificata all'Ente competente (<i>Provincia o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) e al titolare del Servizio di Fognatura e Depurazione qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata alla domanda ed in particolare le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico.
Sempre obbligatorio		Di essere a conoscenza che la validità del presente titolo abilitativo allo scarico è di quattro anni a decorrere dalla data del conseguimento del titolo stesso, e che potrà essere modificato anche prima della scadenza qualora in contrasto con nuove norme in materia. La dichiarazione autocertificativa per il rinnovo del titolo sarà presentata un anno prima della scadenza.
Sempre obbligatorio		Di essere a conoscenza che l'inosservanza delle dichiarazioni riportate nel presente modello, nonché delle prescrizioni eventualmente adottate dall'organo competente comporterà, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., diffida, sospensione o revoca del titolo abilitativo allo scarico, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli artt. 133 e 137 dello stesso decreto.
Obbligatorio per i soli scarichi sul suolo		Di avere la piena disponibilità dell'area sul quale avverrà lo smaltimento dei reflui
		Riportare titolo di disponibilità ed estremi dell'atto (o, in alternativa, allegare copia della documentazione):
Luogo e data		
Firma del dichiarante		
<i>Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →</i>		